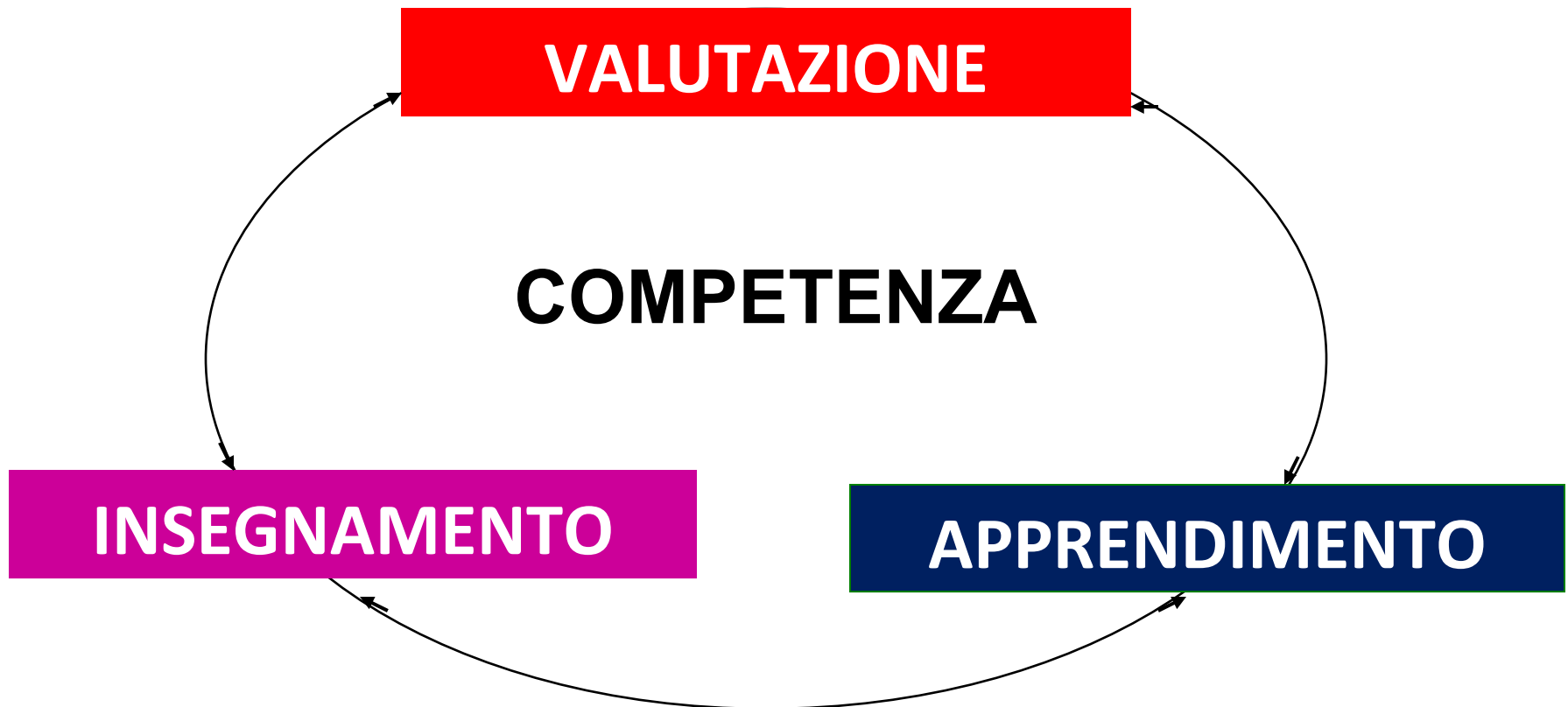


PROGETTARE ED INSEGNARE PER COMPETENZE



LA COMPETENZA: UN CONCETTO COMPLESSO

“capacità di far fronte ad un compito, o un insieme di compiti, riuscendo a mettere in moto ed a orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive, e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo”.

[Pellerey, 2004]



QUALI SFIDE PER L'INSEGNAMENTO?

CONSIDERARE I SAPERI COME RISORSE DA MOBILITARE

LAVORARE PER SITUAZIONI-PROBLEMA

NEGOZIARE PROGETTI FORMATIVI CON I PROPRI ALLIEVI

ADOTTARE UNA PIANIFICAZIONE FLESSIBILE

PRATICARE UNA VALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO

ANDARE VERSO UNA MINORE CHIUSURA DISCIPLINARE

CONVINCERE GLI ALLIEVI A CAMBIARE MESTIERE...

“Se si cambiano solo i programmi che figurano nei documenti, senza scalfire quelli che sono nelle teste, l'approccio per competenze non ha nessun futuro”

(P. Perrenoud, Costruire competenze a partire dalla scuola, Roma Anicia 2003)

ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INTEGRAZIONE DEI SAPERI: UN REPERTORIO

ATTIVITA'	ESEMPI
ATTIVITA' A BASSA STRUTTURAZIONE	Far inscenare un dialogo nel quale sia utilizzata una struttura linguistica appena presentata
PROBLEMI A CARATTERE ESPLORATIVO	Chiedere agli allievi di scrivere una lettera in lingua straniera (per rispondere ad un corrispondente) contenente parole/strutture linguistiche appena studiate
PROBLEMI FINALIZZATI A FAR INTEGRARE APPRENDIMENTI GIA' CONSOLIDATI	Far progettare un'uscita didattica per effettuare una ricerca di informazioni in un luogo dato, in un certo orario, con determinati mezzi a disposizione, un budget definito
ATTIVITA' COMUNICATIVE	Chiedere agli allievi di descrivere una situazione rappresentata figurativamente, di terminare una striscia a fumetti, di scrivere una scenetta da rappresentare, di scrivere un biglietto d'invito ad una festa, di commentare o terminare una storia per loro significativa
COMPITI COMPLESSI DA SVOLGERE IN UN CONTESTO DATO	Chiedere agli allievi di scrivere un testo che deve essere pubblicato, di realizzare un progetto, di realizzare un plastico, di realizzare un montaggio audiovisivo, di preparare e realizzare un'inchiesta, una campagna di sensibilizzazione, ...

ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INTEGRAZIONE DEI SAPERI: UN REPERTORIO

ATTIVITA'	ESEMPI
PRODUZIONI A TEMA	Chiedere agli studenti di preparare una comunicazione alla classe o una relazione su un argomento stabilito
USCITE SUL TERRITORIO, ATTIVITA' OSSERVATIVE	Proporre visite al termine di un insieme di attività, con successivo trattamento dei dati raccolti, o all'inizio di un percorso, nel quale verranno riprese o confermate le ipotesi generate
ATTIVITA' LABORATORIALI	Nell'ambito del laboratorio scientifico, richiedere l'elaborazione di ipotesi, la messa a punto o la selezione di strumenti per la raccolta dei dati, la loro elaborazione, ...
PRODUZIONI ARTISTICHE	Produzione di un testo letterario, di un pezzo musicale, di una scultura, di un dipinto
STAGE PRATICI	Stage di lingua straniera all'estero; nella scuola superiore stage professionali, tirocini
PROGETTI DI CLASSE	Progetti volti ad una produzione o ad una realizzazione concreta, a carattere funzionale (ad es. video di presentazione della scuola, elaborazione di un progetto per ristrutturare il giardino, etc.)

PROGETTARE UN PROGETTO DIDATTICO INTEGRATO

DEFINIRE LA COMPETENZA ATTESA

PRECISARE GLI APPRENDIMENTI CHE SI VOGLIONO INTEGRARE

SCEGLIERE UNA SITUAZIONE-PROBLEMA (centrata sull'allievo, basata sulla mobilitazione di un insieme integrato di risorse, implicante l'esercizio diretto della competenza attesa, significativa, sfidante)

STRUTTURARE LE MODALITA' DI REALIZZAZIONE

- ciò che fanno gli allievi
- ciò che fa l'insegnante
- il materiale a disposizione degli allievi
 - la consegna data agli allievi
 - la modalità di lavoro
 - le fasi di lavoro
- gli ostacoli da evitare
-

QUALE IDEA DI PROGETTAZIONE?

STRUTTURA
MOLECOLARE

STRUTTURA
MOLARE

STRATEGIA
TOP-DOWN

STRATEGIA
BOTTOM-UP

QUALE IDEA DI PROGETTAZIONE?

<p>STRATEGIA TOP-DOWN</p>	<p>STRUTTURA MOLECOLARE</p> <p>UNITA' DIDATTICHE</p> <p>PROSPETTIVA DISCIPLINARE LOGICA CURRICOLARE APPROCCIO SISTEMATICO</p> <p>PERCORSO ELEMENTARE</p>	<p>STRUTTURA MOLARE</p> <p>MODULI DIDATTICI</p> <p>PROSPETTIVA DISCIPLINARE LOGICA CURRICOLARE APPROCCIO SISTEMATICO</p> <p>PERCORSO COMPLESSO</p>
<p>STRATEGIA BOTTOM-UP</p>		<p>PROGETTI DIDATTICI</p> <p>PROSPETTIVA PLURIDISCIPLINARE LOGICA ESPERIENZIALE APPROCCIO EURISTICO</p> <p>PERCORSO COMPLESSO</p>

QUALE IDEA DI INSEGNAMENTO?

ATTIVITA' DELL'ALLIEVO	PRINCIPI METODOLOGICI
AFFRONTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE	<ul style="list-style-type: none">• PROPORRE SITUAZIONI COMPLESSE, REALISTICHE, SFIDANTI
GESTIRE RISORSE DIVERSIFICATE	<ul style="list-style-type: none">• CONSIDERARE I SAPERI DISCIPLINARI COME RISORSE DA MOBILITARE• PREDISPORRE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO• FAVORIRE L'APERTURA VERSO L'ESTERNO• AIUTARE A GESTIRE LE INFORMAZIONI
AGIRE	<ul style="list-style-type: none">• STRUTTURARE I PERCORSI IN BASE ALLE ATTIVITA' DEGLI ALLIEVI• TENDERE A PRODOTTI SIGNIFICATIVI• ORGANIZZARE COMUNICAZIONI DA PARTE DEGLI ALLIEVI• LASCIARE AGLI ALLIEVI SPAZI DI DECISIONE SULLA REALIZZAZIONE DEI COMPITI• ADATTARE LE ATTIVITA' AL GRADO DI COMPLESSITA' ADEGUATO AGLI ALLIEVI

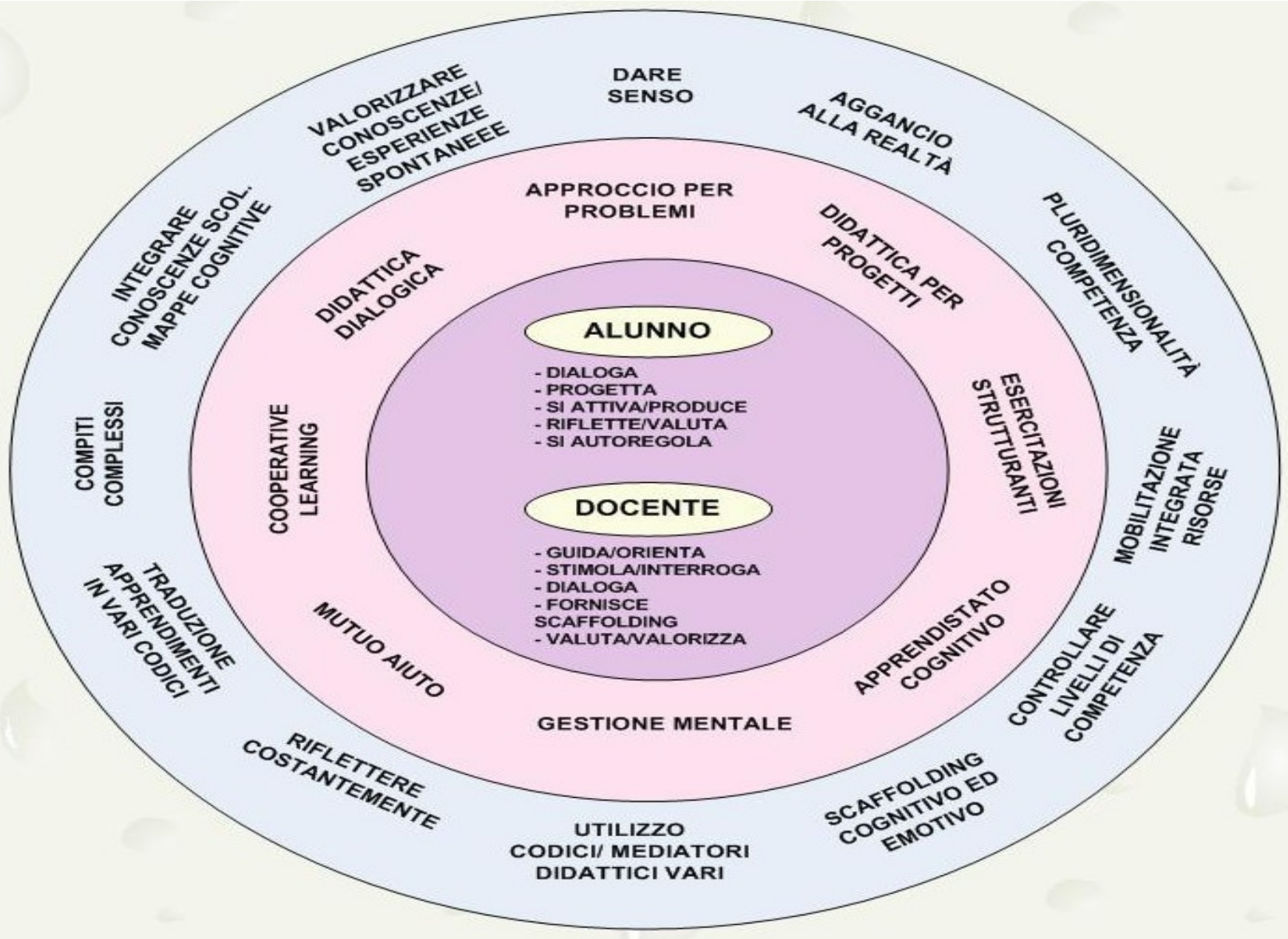
QUALE IDEA DI INSEGNAMENTO?

ATTIVITA' DELL'ALLIEVO	PRINCIPI METODOLOGICI
INTERAGIRE	<ul style="list-style-type: none">• STIMOLARE L'INTERAZIONE SOCIALE COME RISORSA PER L'APPRENDIMENTO• PREVEDERE E DEFINIRE RUOLI NEL GRUPPO
RIFLETTERE	<ul style="list-style-type: none">• PROMUOVERE RIFLESSIONE E CONSAPEVOLEZZA SUI PROCESSI E SUI PRODOTTI DEL LAVORO DIDATTICO
VALUTARE	<ul style="list-style-type: none">• COINVOLGERE GLI ALLIEVI NELLA VALUTAZIONE DEL PROPRIO APPRENDIMENTO• ADOTTARE UNA VALUTAZIONE DINAMICA E REGOLATIVA
STRUTTURARE LE CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• PREVEDERE MOMENTI DI LAVORO PERSONALE• CONSOLIDARE NEGLI ALLIEVI LE STRATEGIE DI PROGETTAZIONE CONTROLLO DELL'APPRENDIMENTO• PROPORRE ORGANIZZATORI ANTICIPATI
INTEGRARE	<ul style="list-style-type: none">• PROPORRE COMPITI CHE AIUTINO A STABILIRE LEGAMI FRA LE CONOSCENZE• FARE EMERGERE LE PRECONOSCENZE IN RELAZIONE AI NUOVI SAPERI

QUALE IDEA DI INSEGNAMENTO?

ATTIVITA' DELL'ALLIEVO	PRINCIPI METODOLOGICI
COSTRUIRE SIGNIFICATI	<ul style="list-style-type: none">• AIUTARE L'ALLIEVO AD ATTRIBUIRE SENSO ALL'APPRENDIMENTO• PROMUOVERE MOTIVAZIONI INTRINSECHE, DI APPRENDIMENTO E PRODUZIONE
TRASFERIRE LE CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• RICHIAMARE I CONTESTI DI VITA REALE IN CUI UTILIZZARE I PROPRI SAPERI• AIUTARE GLI ALLIEVI A MOBILITARE I PROPRI SAPERI DI FRONTE A PROBLEMI• METTERE ALLA PROVA L'ALLIEVO DI FRONTE A SITUAZIONI INEDITE• PROPORRE MATERIALI CHE FAVORISCANO IL TRANSFERT
ESSERE ACCOMPAGNATO	<ul style="list-style-type: none">• SOSTENERE L'ALLIEVO SUL PIANO COGNITIVO ED EMOTIVO• RITRARSI GRADUALMENTE PER SVILUPPARE L'AUTONOMIA DELL'ALLIEVO

UNA VISIONE D'INSIEME



DIDATTICA PER PROGETTI/1

Discutendo con i suoi allievi, i loro genitori ed alcuni colleghi Anna, insegnante della classe quinta di un piccolo plesso di scuola primaria, rileva la necessità di migliorare la fruibilità della scuola, in stato di relativo degrado; si propone quindi di elaborare insieme agli allievi della sua classe un progetto per la risistemazione del cortile della scuola, in modo da farne uno spazio fruibile dai bambini e dagli abitanti del quartiere.

Discute l'idea con la classe e viene stabilito di elaborare un progetto di ristrutturazione del cortile della scuola come spazio per i bambini e le famiglie, da presentare al Comune per ottenere l'approvazione e l'impegno ad intervenire in tempi brevi. Si stabilisce di prevedere tre mesi di tempo per la stesura del progetto e di chiedere la consulenza dell'Ufficio Tecnico del Comune e la collaborazione dei genitori; si concorda con i referenti del comune di fare riferimento ad un budget massimo di 10000 Euro.

DIDATTICA PER PROGETTI/2

Allo scopo di raccogliere le informazioni necessarie viene realizzata un'indagine tra gli alunni e le famiglie della scuola tramite questionario e si ricercano esperienze analoghe di scuole vicine; sulla base di essi vengono elaborati alcuni bozzetti e si procede alla elaborazione di un vero e proprio progetto in scala della proposta definitiva.

Il progetto viene sottoscritto dal Dirigente della scuola, dall'Ufficio Tecnico del Comune, dagli alunni e dalle loro famiglie ed è ufficialmente presentato all'Amministrazione Comunale. Insieme alla classe Anna procede alla valutazione del lavoro svolto: il progetto risponde ai bisogni iniziali? Tiene conto dei vincoli emersi? Valorizza le risorse in campo? Tiene conto dei criteri fissati per la riuscita?

DIDATTICA PER PROGETTI

processo sistematico di acquisizione e di transfert di conoscenze nel corso del quale lo studente anticipa, pianifica e realizza, in un tempo determinato, solo o insieme a dei pari e sotto la supervisione di un'insegnante un'attività osservabile che risulta, in un contesto pedagogico, un prodotto finito valutabile

FASI OPERATIVE

INDIVIDUAZIONE DI UN BISOGNO CONDIVISO/PROBLEMA DA AFFRONTARE

PREFIGURAZIONE DEL TRAGUARDO ATTESO

STESURA DI UN DISCIPLINARE DI INCARICO

(che cosa, per chi, per cosa, dove, vincoli, risorse, condizioni di riuscita)

DEFINIZIONE DELLE STRATEGIE E DEGLI STRUMENTI

STRUTTURAZIONE FASI DI LAVORO

CONTROLLO E VALUTAZIONE DEL LAVORO

QUALE STRATEGIE DIDATTICHE?

RUOLO DEL DOCENTE

REGISTA

Elabora e struttura la proposta didattica

ALLENATORE

Monitora e guida il processo

ANIMATORE

Integra le risorse del gruppo

MOTIVATORE

Incoraggia e rinforza positivamente

VALUTATORE

Verifica gli apprendimenti degli allievi

ANALISI CRITICA

POTENZIALITA'

FINALIZZAZIONE DEI SAPERI ACQUISITI AL PROGETTO

COMPLESSITA' DEI COMPITI DI NATURA INTERDISCIPLINARE

RISCHI

**ENFASI DELLA LOGICA PRODUTTIVISTICA
SCARSA VALORIZZAZIONE DEI CONTENUTI
SCOLASTICI**

**DIFFICOLTA' A FINALIZZARE IL LAVORO
ALLO SVILUPPI DI SAPERI DISCIPLINARI**

DIDATTICA PER PROBLEMI

centrata su una situazione problematica che costituisca una sfida potenziale per gli allievi, come sollecitazione a rivedere ed integrare i propri saperi

FASI OPERATIVE

ESPLORAZIONE O SCELTA DI UN TEMA

DETERMINAZIONE E DEFINIZIONE DEL PROBLEMA

PIANIFICAZIONE DELLA RICERCA

RICERCA DI INFORMAZIONI

ANALISI CRITICA DELLE INFORMAZIONI

SINTESI

ANALISI CRITICA E VALUTAZIONE

RUOLO DEL DOCENTE

ASSICURA LA COERENZA DEL PROBLEMA

CONTROLLA LA COMPLETEZZA DEL PERCORSO
RISOLUTIVO

VERIFICA COMPrensIONE E PROGRESSO DEGLI ALLIEVI

FAVORISCE INTERAZIONE TRA GLI ALLIEVI

SUGGERISCE RISORSE INFORMATIVE

RIDUCE CONTROLLO E PRESENZA

HA FIDUCIA NEGLI ALLIEVI
ANALISI CRITICA

POTENZIALITA'

GLOBALITA' DEL PROBLEMA DA
AFFRONTARE

APPROCCIO EURISTICO ALLA CONOSCENZA

RISCHI

DIFFICOLTA' A COSTRUIRE SITUAZIONI
PROBLEMA AUTENTICHE

ESIGENZA DI CONSOLIDARE GLI
APPRENDIMENTI ACQUISITI

APPRENDISTATO COGNITIVO

esperienza vicaria basata su una progressiva autonomia del soggetto nello svolgere una determinata operazione a partire dal confronto con un modello di competenza esperta

FASI OPERATIVE

MODELLAMENTO

Esecuzione del compito da parte del soggetto esperto

ASSISTENZA

Suggerimenti interattivi e situati riferiti allo svolgimento del compito

SCAFFOLDING

Sostegno all'allievo progressivamente ridotto per sviluppare autonomia operativa

ARTICOLAZIONE

Esplicitazione di conoscenze, ragionamenti, processi logico-operativi richiesti dal compito

RIFLESSIONE

Confronto della propria prestazione con quella esperta o degli altri allievi

ESPANSIONE

Consolidamento e trasferimento della competenza ad altre situazioni

RUOLO DEL DOCENTE

FORNIRE UN MODELLO

ASSISTERE LO STUDENTE

FORNIRE UN'IMPALCATURA

ATTENUARE IL SUPPORTO

STIMOLARE LA RIFLESSIONE

MONITORARE LA PRESTAZIONE

ANALISI CRITICA

POTENZIALITA'

FOCUS SU ABILITA STRATEGICHE E METACOGNITIVE
ATTENZIONE PERSONALIZZATA AL MODELLO COGNITIVO DEL SOGGETTO
SCOMPOSIZIONE DI COMPITI COMPLESSI

RISCHI

RISCHI DI IMITAZIONE PASSIVA
LIMITATEZZA D'USO AD ALCUNE COMPETENZE

Apprendistato cognitivo: scrittura 1

Bereiter e Scardamalia hanno distinto due tipi di strategia:

- il *knowledge telling* (“dire ciò che si sa”), tipico degli studenti
- il *knowledge transforming*, (“trasformare ciò che si sa”), tipico dello scrittore esperto.

Ecco la strategia di una ragazza di 12 anni (si tratta di “trovare le idee”, le cose da scrivere, recuperandole nella memoria, e la generazione del contenuto testuale è del tutto lineare):

Ho un sacco di idee e le metto giù finché non le esaurisco. Poi potrei cercare di pensare ad altre idee fino al punto in cui non si riesce più a trovare delle idee che vale la pena di mettere giù e allora mi fermerei.

Apprendistato cognitivo: scrittura 2

Ecco invece come descrive il proprio modo di procedere uno scrittore esperto, Aldous Huxley:

Generalmente, io scrivo ogni cosa più e più volte. Tutti i miei pensieri sono pensieri secondi. E correggo moltissimo ogni pagina, o la riscrivo svariate volte man mano che vado avanti... le cose mi vengono poco alla volta a pezzetti, e quando vengono, devo lavorar sodo per organizzarle in qualcosa di coerente.

Apprendistato cognitivo: scrittura 3

Un'insegnante imposta un tema suggerito dagli studenti: "Le rock star di oggi hanno più talento dei musicisti di molto tempo fa". Mostra così la sua strategia:

"Non so niente delle rock star di oggi. Non mi viene in mente neanche un nome di rock star. Che ne dite di David Bowie o Mick Jagger.. Ma molti lettori non saranno d'accordo che questi sono moderne rock star. Credo che abbiano tutti e due la mia età. Vediamo quali sono le mie impressioni su questo... che dubito che le rock star di oggi abbiano più talento che mai. Comunque, come faccio a saperlo? Non mi sento di sostenere una cosa del genere. Mi serve un'idea nuova.. Un punto importante che non ho ancora discusso è.. ah... ecco, che cosa intendiamo con talento? Sto parlando di talento musicale o dell'abilità di intrattenere.. di fare acrobazie? Ehi, forse ho trovato il modo di affrontare questo argomento. Posso sviluppare questa idea..."

Apprendistato cognitivo: scrittura 4

Le sue osservazioni appaiono del tutto naturali, nel suo monologo:

- molti lettori non saranno d'accordo
- vediamo quali sono le mie impressioni
- come faccio a saperlo
- non mi sento di sostenere una cosa del genere
- mi serve un'idea nuova.
- un punto importante che non ho ancora discusso
- posso sviluppare questa idea

Ma ritroviamo queste frasi nelle schede che vengono fornite agli studenti. Ognuno progetta un testo ad alta voce, usando le schede, finché non interiorizza le osservazioni.

ACCEZIONI DI PROGETTAZIONE

TOP-DOWN



PROCESSO LINEARE

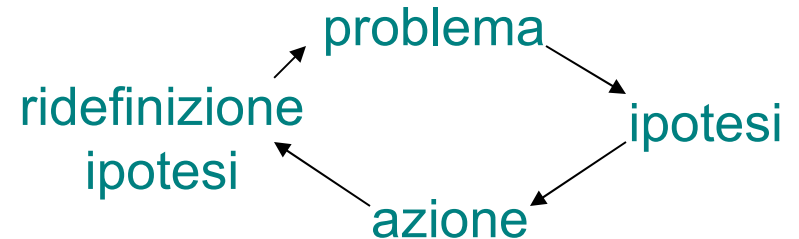
RAZIONALITA' ASSOLUTA

**PREDETERMINAZIONE
DEL PROCESSO**

**REGOLAZIONE IN ITINERE
COME REGOLAZIONE
DEGLI SCARTI**

**PROGRAMMAZIONE PER
OBIETTIVI**

BOTTOM-UP



PROCESSO CIRCOLARE

RAZIONALITA' RELATIVA

**ORIENTAMENTO
STRATEGICO DELL'AZIONE**

**REGOLAZIONE IN ITINERE
COME RIELABORAZIONE
DELL'IPOTESI**

**PROGRAMMAZIONE COME
PROCESSO EURISTICO**